



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. IGLESIAS- "C. NIVOLA"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. IGLESIAS- "C. NIVOLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7965 del 20/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2019 con delibera n. 43*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La struttura territoriale e organizzativa del nostro I.C, la frequenza di alunni provenienti dai diversi quartieri della città (anche perché unica scuola della città ad offrire il tempo pieno) e la conseguente presenza di identità diverse, offre una discreta varietà di esperienze che si traduce in occasioni di scambio con il territorio e numerose opportunità didattiche per la scuola. Anche la presenza sempre in aumento di alunni immigrati offre la possibilità di interagire con culture e realtà diverse e di affrontare le problematiche che questi alunni incontrano nella nuova realtà che si trovano a vivere.

#### Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso con crescente tasso di disoccupazione. Nella classe V della scuola primaria nell'anno scolastico 2017-2018 sono stati rilevati casi di studenti svantaggiati, pari al 2,1%, mentre nella classe III della scuola secondaria di I grado, la percentuale di studenti svantaggiati è dell'1,8%, superiore alla media regionale e a quella nazionale. La popolazione studentesca ha un'incidenza media, pari ad 1/5 di essa, di disturbi evolutivi ( BES: 102)

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Nel quartiere di appartenenza sono presenti, quali risorse educative, due palestre, un oratorio, una biblioteca e una ludoteca scolastica, un servizio di accoglienza pre-scuola prestato da personale scolastico. Malgrado la difficile situazione economica del territorio,

associazioni sportive, culturali e di volontariato, offrono gratuitamente la loro collaborazione al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola. Buona la collaborazione dell'Ente locale, della ASL, delle forze dell'ordine per facilitare le iniziative della scuola.

## **Vincoli**

La scuola e' ubicata nella periferia della Citta'. Il territorio in cui e' collocata e' caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione; la provincia del Sud sardegna , alla quale appartiene, e' la piu' povera della penisola. Il tasso di immigrazione e' tra i piu' bassi in Italia.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

I plessi sono facilmente raggiungibili, si trovano concentrati in due differenti quartieri della citta' (Serra Perdosa e Campo Romano) che si trovano in una delle arterie di accesso . Il plesso di Serra Perdosa e' dotato di un'aula di informatica, di una palestra, di un auditorium teatro utilizzato per varie attivita' da parte di tutti i plessi dell'istituto. Tutte le aule della scuola Primaria sono dotate di una LIM. Nelle sezioni della scuola dell'infanzia sono presenti dei PC. Il plesso della scuola secondaria di primo grado ha in dotazione una Lim per ciascuna delle 12 classi di cui si compone, un laboratorio linguistico con 13 postazioni informatiche, uno di arte, uno di tecnologia, uno di informatica). Nei plessi delle scuole primarie di Campo Romano e Serra Perdosa sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e manutenzione e messi in sicurezza tutti gli ambienti

## **Vincoli**

Nei diversi plessi sono presenti molti arredi ormai obsoleti che saranno sostituiti entro il mese di dicembre 2019 grazie al finanziamento della Regione Sardegna.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

### **❖ I.C. IGLESIAS- "C. NIVOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**Ordine scuola**

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

Codice	CAIC887008
Indirizzo	VIA PACINOTTI SNC SERRA PERDOSA 09016 IGLESIAS
Telefono	0781274540
Email	CAIC887008@istruzione.it
Pec	caic887008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icnivolaiglesias.edu.it">https://www.icnivolaiglesias.edu.it</a>

**❖ SERRA PERDOSA(IGLESIAS) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA887015
Indirizzo	RIONE SERRA PERDOSA IGLESIAS 09016 IGLESIAS
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Pacinotti sn - 09016 IGLESIAS SU</li></ul>

**❖ CAMPO ROMANO (IGLESIAS) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA887026
Indirizzo	VIA BRESCIA IGLESIAS 09016 IGLESIAS
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Fadda snc - 09016 IGLESIAS SU</li></ul>

**❖ TENENTE CACCIARRU- IGLESIAS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE88701A
Indirizzo	IGLESIAS IGLESIAS IGLESIAS
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Tenente Cacciarru 5 - 09016 IGLESIAS SU</li></ul>

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	72
---------------	----

❖ **SERRA PERDOSA (IGLESIAS) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CAEE88704D
--------	------------

Indirizzo	LOC. SERRA PERDOSA IGLESIAS 09016 IGLESIAS
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Pacinotti sn - 09016 IGLESIAS SU</li> </ul>
---------	--

Numero Classi	22
---------------	----

Totale Alunni	370
---------------	-----

❖ **S.M. SERRA PERDOSA-IGLESIAS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CAMM887019
--------	------------

Indirizzo	CORSO COLOMBO- IGLESIAS IGLESIAS IGLESIAS
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Viale Colombo 70 - 09016 IGLESIAS SU</li> </ul>
---------	--

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	194
---------------	-----

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
------------	------------------------------	---

	Disegno	2
--	---------	---

	Informatica	4
--	-------------	---

	Lingue	1
--	--------	---

	Multimediale	1
--	--------------	---





Scienze 1

**Biblioteche** Classica 1

**Aule** Magna 1

Teatro 1

**Strutture sportive** Palestra 3

**Servizi** Mensa

Scuolabus

**Attrezzature multimediali** PC e Tablet presenti nei Laboratori 80

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori 3

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 111

Personale ATA 23

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le priorità si riferiscono agli obiettivi che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.*

*L' Istituto ha scelto di indicare le priorità relative alle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza viste le criticità evidenziate, in confronto ai miglioramenti evidenziati nelle altre aree ed alle valutazioni ad esse attribuite.*

*Le prove invalsi, pur con alcune criticità, monitorano il raggiungimento di competenze chiave in discipline cardine.*

*Le priorità relative ai risultati a distanza sono necessarie per cercare di ridurre l'insuccesso degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

**Traguardi**

Ridurre le differenze nel punteggio della scuola con quelle con contesto socio-



economico-culturale simile.

**Priorità**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

**Traguardi**

Ricondurre o mantenere la differenza di punteggio nelle classi parallele in linea con la media nazionale.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**Traguardi**

Stabilire collaborazioni con gli istituti superiori di destinazione degli alunni in uscita per la verifica dei dati relativi agli esiti nel primo anno

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Le scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado in stretto raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo, si propongono, con interventi intenzionali e sistematici, precisi compiti formativi in una prospettiva che finalizza l'esperienza scolastica alla maturazione dell'uomo e del cittadino in modo tale da:

- sviluppare la capacità di osservare, raccogliere, classificare, analizzare, elaborare, connettere, valutare e comunicare dati;
- includere tutti gli alunni, con la predisposizione di un Piano annuale per l'inclusione (PAI, allegato al presente documento), come previsto dalla



- direttiva 27 dic. 2012 e dalla CM n° 8 del 6/8/2013;
- garantire a tutti le opportunità educative per un'adeguata crescita personale, nel rispetto dello specifico modo d'essere e di apprendere di ciascuno;
  - attrezzare gli alunni di quelle strategie grazie alle quali, da se stessi potranno comprendere e interpretare la realtà, possano cioè **imparare ad apprendere** perché la rapidità dei mutamenti della società attuale richiede la capacità di essere flessibili, di reggere alle continue richieste di cambiamento;
  - educare alla cultura dell'integrazione di competenze, linguaggi, esperienze, elementi del gruppo;
  - potenziare gli orizzonti comportamentali e cognitivi degli alunni attraverso l'utilizzazione paritaria di tutti i possibili linguaggi comunicativi ed espressivi;
  - favorire la costruzione nei giovani della capacità di organizzare i dati dell'esperienza e della realtà attraverso più linguaggi e più tecniche;
  - sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità locale e regionale e un critico apprezzamento dei valori e del modo di vivere di essa, conoscendone la storia, le manifestazioni culturali, le tradizioni;
  - perseguire la salute quale "stato di equilibrio fisico, psichico, sociale dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente";
  - educare al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo, della diversità etnica, sociale, religiosa, psico-fisica, per una migliore qualità della vita;



- educare all'autonomia di giudizio, al pensiero critico, al pensiero creativo, per una migliore realizzazione consapevole del proprio progetto di vita;
- rendere consapevoli di problematiche ambientali e sociali le cui soluzioni richiedono un cambiamento nei nostri stili di vita;
- migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, redigendo il RAV, ovvero il rapporto di autovalutazione.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

- Progettazione dell'attività didattica annuale legata ai diversi aspetti contenuti nel curricolo per competenze
- Utilizzo di criteri di valutazione condivisi
- Potenziamento dei dipartimenti disciplinari

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Promuovere l'aggiornamento dei docenti, in modo tale possano avere strumenti adeguati per valutare e certificare le competenze degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**"Obiettivo:"** Progettare l'attività didattica annuale e monitorarla, partendo dall'analisi del curricolo per competenze, elaborato nel corrente anno scolastico

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**"Obiettivo:"** Utilizzare criteri di valutazione condivisi fra i docenti, sia per le prove di valutazione comuni, sia per la valutazione dell'attività quotidiana.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**"Obiettivo:"** Progressivo utilizzo di prove comuni periodiche per classi parallele con potenziamento dei Dipartimenti disciplinari verticali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Curare l'orientamento degli studenti dando consigli orientativi in tempo utile per le scelte degli studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**"Obiettivo:"** Effettuare attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolte agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**



Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare le risorse professionali sulla base delle competenze ed incentivare la collaborazione fra docenti con la costituzione di gruppi di lavoro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**"Obiettivo:"** Progettare (singolamente o in rete) attività di formazione adeguate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli

alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI DI DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

#### Risultati Attesi

Ampliamento della continuità coerentemente con i contenuti del curricolo, miglioramento degli aspetti organizzativi del lavoro d'aula e di gestione e analisi delle prove comuni.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RISORSE PROFESSIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

#### Risultati Attesi

Aumento della motivazione dei docenti alla formazione e maggior diffusione e utilizzo degli strumenti tecnologici al fine di sostenere il processo di autonomia scolastica.

Aumentare la percentuale dei docenti partecipanti ai corsi di formazione e aggiornamento.

#### ❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### Descrizione Percorso

Le attività di continuità sono strutturate e di tra i diversi ordini dell'Istituto Comprensivo e potranno essere ampliate coerentemente



con la presenza dei curricoli di raccordo. Per l'orientamento in uscita verso gli istituti superiori il referente della scuola secondaria di primo grado concorda con i referenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado gli incontri e le attività da effettuarsi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Curare l'orientamento degli studenti dando consigli orientativi in tempo utile per le scelte degli studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**"Obiettivo:"** Effettuare attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolte agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

**Risultati Attesi**

Successo scolastico dato dal benessere nella scuola realizzato anche attraverso la costituzione di classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.

Orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta consapevole dell'indirizzo di studio successivo.

 ❖ **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**
**Descrizione Percorso**

L'offerta formativa proposta è di buona qualità e risponde ai bisogni del personale ed è stata effettuata una rilevazione dei bisogni formativi: le tematiche oggetto di formazione sono state individuate in plenaria dal collegio sulla base del PTOF e del PDM della scuola ed è stato proposto un piano di formazione. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare i docenti e gli ATA sono chiare e la maggior





parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e maturate con l'esperienza. Sono da migliorare gli scambi professionali nei diversi ordini scolastici.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare le risorse professionali sulla base delle competenze ed incentivare la collaborazione fra docenti con la costituzione di gruppi di lavoro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**"Obiettivo:"** Progettare (singolamente o in rete) attività di formazione adeguate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni della Primaria e della Secondaria, per quanto concerne la matematica e l'italiano.

## » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la differenza nei punteggi tra classi parallele.

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Attività di educazione ad una scelta consapevole, rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RISORSE PROFESSIONALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

**Risultati Attesi**

- Aumento della motivazione dei docenti alla formazione e maggior diffusione e utilizzo degli strumenti tecnologici al fine di sostenere il processo di autonomia scolastica.
- Aumento della percentuale dei docenti partecipanti ai corsi di formazione e aggiornamento.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La scuola si propone, grazie anche al finanziamento regionale Iscol@ la realizzazione di spazi innovativi finalizzati all'apprendimento attivo, attraverso, ad esempio, l'introduzione di arredi mobili, flessibili e modulari;

- diffusione della didattica inclusiva (personalizzazione, valorizzazione delle differenze, contenimento della dispersione scolastica e degli abbandoni,



valorizzazione delle eccellenze, ecc.);

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche ponendo attenzione al superamento del gap di genere;
- continuità scolastica, con particolare attenzione al passaggio tra scuole di differenti cicli, attraverso la progettazione "in verticale" degli apprendimenti significativi;
- apertura pomeridiana delle scuole per il potenziamento della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- documentazione dei processi e dei prodotti realizzati, per rendere possibile la loro condivisione, diffusione e trasferibilità.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Grazie agli arredi mobili si avrà la possibilità di alternare la didattica frontale e il lavoro di gruppo, il lavoro in coppia e le esperienze laboratoriali.

##### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

E' in via di allestimento uno spazio utilizzabile contemporaneamente da due classi della scuola primaria dove gli arredi mobili aumentati dalla tecnologia ( LIM, carrello touch' videocamera, macchina fotografica, notebook, permettono la realizzazione di attività laboratoriali.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SERRA PERDOSA(IGLESIAS) CAAA887015**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**CAMPO ROMANO (IGLESIAS) CAAA887026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**TENENTE CACCIARRU- IGLESIAS CAEE88701A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SERRA PERDOSA (IGLESIAS) CAEE88704D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**S.M. SERRA PERDOSA-IGLESIAS CAMM887019**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

Discipline	Classi				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	7	7	7	7	7
Lingua straniera	1	2	3	3	3



Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Scienze mot. e sport	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
<b>Totale obbligatorio</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>
Ampliamento O. For.	3	3	3	3	3
Ampliamento O. For	2 italiano	1 italiano	1 italiano	1 italiano	1 italiano
Ampliamento	1	2	2	2	2

O. For	matematica	matematica	matematica	matematica	matematica
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Nelle classi a tempo pieno cinque ore saranno destinate alla mensa, due all'ambito linguistico, due all'ambito matematico e una all'ambito storico/geografico.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

I.C. IGLESIAS- "C. NIVOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "C. Nivola" di Iglesias nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

#### **ALLEGATO:**

2\_CURRICOLO DEFINITIVO (1).PDF

### **NOME SCUOLA**

SERRA PERDOSA(IGLESIAS) (PLESSO)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "C. Nivola" di Iglesias nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_DEFINITIVO.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ SCACCHI A SCUOLA

Al progetto (in collaborazione con l'associazione scacchistica Iglesiente) aderiscono diverse classi terze, quarte, quinte della scuola primaria; gli alunni, a cadenza settimanale seguiti da due maestri di scacchi apprenderanno le regole del gioco degli scacchi. Nel mese di maggio si terrà un torneo che vedrà coinvolti tutti gli alunni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I progetti di "Scacchi a scuola" prevedono l'utilizzo del gioco degli scacchi come strumento pedagogico, utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni e formativo della loro personalità: sono numerose le ricerche in ambito internazionale che testimoniano l'efficacia, della pratica scacchistica in ambito scolastico.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Aule:**

Magna

### ❖ CLIL IN LINGUA SARDA

Il progetto, finanziato dalla Regione Sardegna, coinvolge i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia ed una classe per ciascun plesso dell'Istituto scolastico e prevede



l'insegnamento di una disciplina o di un campo d'esperienza in Lingua Sarda.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Lo scopo del percorso didattico, proposto è quello di fare in modo che gli alunni inizino a familiarizzare con la lingua sarda come nuova possibilità comunicativa oltre all'inglese o comunque alle altre lingue che oggi si studiano a scuola. Riteniamo importante guidare i bambini sin da piccoli, e quindi partendo dalla scuola dell'infanzia, alla scoperta della lingua sarda come nuova possibilità comunicativa, cercando di non far nascere, crescere e radicarsi in loro il pregiudizio verso la lingua sarda.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Magna

#### ❖ **ONE, TWO, THREE... HELLO!**

Nella scuola dell'infanzia il primo approccio alla lingua inglese viene calibrato sulle capacità cognitive, gli interessi e la motivazione ad apprendere propri dei bambini di cinque anni. Le attività proposte vengono presentate perciò in forma orale e ludica, rispettando i naturali ritmi e tempi di apprendimento di ogni bambino della scuola dell'infanzia.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **MEMORIA E IDENTITA'**

Le scuole primarie del nostro Istituto portano avanti già da diversi anni progetti riguardanti la storia locale e l'apprendimento della lingua sarda perché ritengono importante educare gli alunni al rispetto delle proprie tradizioni culturali per sviluppare una forte coscienza delle proprie origini. Il progetto, coinvolge alcune classi del nostro Istituto. Si portano avanti attività diversificate di archeologia, di studio delle tradizioni popolari e di conoscenza del territorio anche attraverso la visita di siti significativi, all'interno della promozione del turismo regionale promosso dalla Regione Sardegna.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio e delle tradizioni popolari.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Magna

#### ❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il nostro Istituto in totale accoglimento del programma del Ministero alla Salute "Guadagnare Salute" (Consiglio dei Ministri, 16, 02, 2007), nel quale si delineano strategie di contrasto delle malattie croniche evidenziando i quattro fattori di rischio fumo, alcool, scorretta alimentazione e inattività fisica, prevede in collaborazione con gli operatori socio-sanitari della ASL 7 di Carbonia-Iglesias, l'attuazione di diverse attività: • "lo non fumo", un percorso specifico contro le dipendenze, che vede coinvolte tutte le classi quinte della scuola Primaria e seconde della scuola Secondaria. Le classi quinte affrontano anche le tematiche relative alla donazione degli organi • "Progetto pluriennale di screening" per la rilevazione di casi di diabete e obesità, giunto al quinto anno. Con l'attuazione di tale progetto la nostra scuola accoglie le "Linee guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana" promosse dal MIUR in data 22/09/2011. • "Unplugged", programma nazionale elaborato sulla base del "modello dell'influenza sociale" da esperti di sette paesi europei, finalizzato a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e

le relazioni sociali, e per prevenire, contrastare e/o ritardare l'uso di sostanze (tabacco, alcol, cannabis, e altre sostanze psicoattive) tra i giovani. Si rivolge agli studenti delle classi terze della scuola secondaria, condotto dagli insegnanti formati in un corso di formazione specifico curato dall'Azienda sanitaria locale

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità è quella di contribuire allo sviluppo di un processo sociale, culturale, psicologico ed educativo attraverso il quale ognuno diventa capace di riconoscere i propri bisogni di salute, realizzando specifiche azioni per soddisfare tali bisogni.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

#### ❖ **FRUTTA NELLE SCUOLE**

L'Istituto aderisce per l'ottavo anno al Programma comunitario "Frutta nelle scuole", coordinato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che coinvolgerà a partire da gennaio 2019 oltre 10.000 scuole primarie di tutte le Regioni. Sono state selezionate le organizzazioni di produttori che negli otto lotti regionali procederanno alla distribuzione dei prodotti frutticoli e orticoli, privilegiando i prodotti stagionali, di qualità (Biologico, DOP, IGP) e del territorio, con una particolare attenzione all'impatto ambientale (utilizzo contenitori e confezioni biodegradabili o riutilizzabili). Almeno due volte alla settimana, fino alla conclusione dell'anno scolastico, la merenda di metà mattina verrà sostituita da frutta fresca o da spremute e centrifughe preparate al momento.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; □ realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma"; □ offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per



potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA E GIOCO-SPORT.**

Esperti esterni si sono offerti per proporre nelle classi della scuola primaria il minivolley e il gioco del softball. A cadenza settimanale tutte le classi della scuola primaria incontreranno gli esperti. Nel mese di giugno si organizzeranno dei giochi sportivi che coinvolgeranno tutti gli alunni .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto intende far proprie le direttive della C.M. del 9/02/2007 e attuare un percorso educativo alla cultura e alla pratica sportiva attivando, per tutti gli alunni del Circolo, iniziative proprie per le attività motorie organizzate al proprio interno, o con altre scuole o con enti e associazioni. Esperti esterni si sono offerti per proporre nelle classi della scuola primaria il minivolley e il gioco del softball. Nella scuola secondaria di primo grado è stato costituito il Gruppo Sportivo, finalizzato alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi in diverse discipline, tra cui calcio a cinque, pallavolo, pallacanestro e atletica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Strutture sportive:**

Palestra

**❖ PROGETTO SICUREZZA**

Il progetto coinvolgerà tutte le componenti della scuola, in quanto si pone l'obiettivo di dare piena attuazione alla normativa dettata dal Testo Unico, sensibilizzando gli alunni

e tutto il personale dell'Istituto alle problematiche della sicurezza. In questo modo i soggetti coinvolti conosceranno e interiorizzeranno le norme comportamentali, atte a tutelare la propria e altrui sicurezza, al fine di evitare atteggiamenti irresponsabili e di panico

## RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ AMICI A QUATTRO ZAMPE

Il progetto di didattica veterinaria, realizzato dall'A.N.M.V.I, interesserà alcune le classi della scuola primaria e prevede la presenza di un veterinario in classe per un totale di 5 ore per classe, coinvolgerà i bambini in diverse attività mirate a far conoscere i più comuni animali domestici e a diffondere l'amore e il rispetto per gli animali.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' - Formare gli alunni al fine di favorire una sensibilità maggiore verso "l'alterità animale" unitamente al rispetto e alla conoscenza degli animali e delle loro specificità. OBIETTIVI - Fornire informazioni specifiche agli alunni su tematiche riguardanti la zooantropologia, la storia, l'etica, la pedagogia della relazione uomo/animale Fornire elementi di base di educazione sanitaria animale e di conoscenza delle zoonosi Dare indicazioni pratiche per una corretta gestione dell'animale domestico: accudimento, alimentazione, adempimenti di legge, prevenzione delle aggressioni Promuovere l'assunzione di un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti dell'animale domestico (prevenire l'abbandono ed il randagismo)

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Magna  
Teatro

#### ❖ LA SETTIMANA DELL'ARTE E DELLA MUSICA

Il progetto intende rendere pubbliche le attività di educazione artistica (pittura, scultura, musica, danza, teatro, ...) svolte dagli alunni della scuola primaria e dell'infanzia durante l'anno, sia in ambito curricolare, sia extracurricolare. Nel mese di Maggio verrà individuata una settimana nella quale le scuole dell'Istituto si apriranno al territorio organizzando due manifestazioni del percorso svolto durante l'anno, che si svolgeranno presso la piazza sita in Corso Colombo. Nella scuola secondaria di primo grado la manifestazione prevede la visita dei locali ove si potranno vedere gli esiti delle attività oggetto delle manipolazioni artistiche (tra cui quelle ispirate a Costantino Nivola) e le opere stesse (le mura delle aule interessate e i vari presepi).

### Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le conoscenze artistiche degli alunni. Aprire la scuola al territorio.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

#### ❖ ISCOL@ LINEA A REGIONE SARDEGNA

La linea A prevede azioni dedicate agli studenti della scuola secondaria che si trovano in particolari situazioni di svantaggio e presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento nelle competenze di base (italiano e matematica). Per gli alunni sono previsti interventi di recupero .

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo primario è quello della riduzione della dispersione scolastica e di un riallineamento delle competenze degli alunni in difficoltà con le competenze attese nelle classi di appartenenza.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ ISCOL@ LINEA B1

La linea prevede laboratori didattici extracurricolari per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria . I laboratori sono innovativi per orientare l'interesse degli studenti verso le nuove tecnologie, il teatro, le lingue straniere....

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Si ritiene che la frequenza di laboratori in orario extracurricolare sia un potente strumento per la lotta alla dispersione scolastica.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ ISCOL@ LINEA C**

L'azione è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso tutoraggio, mentoring e accompagnamento personalizzato degli alunni, counseling psicologico, educativo e familiare in particolare in favore di studenti con svantaggi sociali, con disabilità o con disturbi comportamentali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sono previsti percorsi per migliorare il metodo di studio degli studenti. L'intervento riguarda le scuole primarie e secondarie, con priorità a quegli ordini di scuola dove maggiormente si evidenziano problemi di deficit di competenze che danno spesso luogo a conseguenti fenomeni di abbandono scolastico.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ PROGETTI PON**

La scuola è destinataria del finanziamento di diversi progetti PON. Ogni progetto prevede l'organizzazione di moduli da realizzarsi in orario extracurricolare. Ciascun modulo ha la durata di trenta ore . I moduli riguardano le lingue straniere, la matematica, le scienze, la musica, il giardinaggio, le nuove tecnologie, la cittadinanza europea.....coinvolgeranno gli alunni di tutti gli ordini scolastici.



**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il programma persegue l'obiettivo di ridurre l' abbandono scolastico e, di incidere sul livello formativo e sull'innalzamento del livello d'istruzione degli studenti europei

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno/interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale
  - Scienze
- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Teatro
- ❖ **Strutture sportive:**
  - Palestra

**❖ PIANTA! INSIEME PER IL CLIMA**

SI PROCEDERA' ALLA PIANTUMAZIONE, CON METODI NATURALI, DI DIVERSE PIANTE E CURARE TANTISSIME PIANTE GIA' PRESENTI NELLE NOSTRE SCUOLE, NEI NOSTRI GIARDINI, NEI NOSTRI ORTI..

**Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPRENDERE CHE LA VITA DELL'INTERO PIANETA DIPENDE DAI NOSTRI COMPORTAMENTI E CHE L'AUMENTO DELLA TEMPERATURA MEDIA GLOBALE PUO' ESSERE CONTRASTATA ANCHE PIANTANDO IL MAGGIOR NUMERO DI PIANTE POSSIBILE.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ MANDIGOS LA SARDEGNA A TAVOLA**

Campagna di educazione alimentare, finanziata dall'Agenzia LAORE Sardegna che prevede: laboratori sensoriali rivolti agli insegnanti e ai rappresentanti dei genitori  
laboratori sensoriali rivolti alle classi visite guidate rivolte agli alunni della scuola primaria, presso fattorie didattiche iscritte all'Albo regionale della multifunzionalità delle aziende agricole e ittiche e/o stabilimenti produttivi agroalimentari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educazione alimentare. Conoscenza delle specificità gastronomiche della Sardegna.

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

I laboratori saranno destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Recupero e/o potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese e francese).

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

**❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO MATEMATICO**

I laboratori (in orario extracurricolare) coinvolgeranno gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Recupero e/ o potenziamento matematico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **UN PONTE PER LA SCUOLA SECONDARIA**

Progetto finalizzato alla predisposizione e alla realizzazione di attività laboratoriali di varie discipline (italiano, arte, francese, tecnologia, scienze, geometria, musica delle sfere) ai fini dell'accoglienza e dell'orientamento delle classi quinte della scuola primaria. Le attività coinvolgeranno i bambini della scuola primaria al fine di introdurli in maniera ludica e divertente ai contenuti e alle attività delle diverse discipline della secondaria, creando aspettative e riducendo l'ansia da separazione dalla scuola primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Creare una continuità tra ordini di scuola e far superare le paure dovute alla separazione dalla scuola primaria.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:** Disegno  
Multimediale  
Scienze

 ❖ **Aule:** Magna

 ❖ **L'ABC DELL'INFORMATICA**

Si intende offrire ai bambini l'opportunità di muovere i primi passi verso la

padronanza di strumenti informatici, multimediali e interattivi che mettono in gioco una molteplicità di codici e risorse utili per l'esperienza e la conoscenza.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo del pensiero computazionale. L'approccio ludico-laboratoriale assocerà il sapere al saper fare e all'imparare a imparare. in modo da favorire la crescita sul piano cognitivo, relazionale, affettivo e sociale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **RAZZE, RAZZISMI, TOLLERANZA, INTEGRAZIONE**

Il progetto si propone di affrontare il tema del razzismo, dell'integrazione e dell'emancipazione femminile attraverso la lente filtrata del cinema.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare i ragazzi e porarli a dedicare attenzione al problema del razzismo e delle discriminazioni in genere.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ **EDUCHIAMOCI AL GUSTO E ALLA SALUTE**

Gli alunni di alcune classi della scuola primaria e secondaria collaboreranno con l' IPIA Ferraris di Iglesias . Parallelamente a incontri informativi e formativi realizzati in classe, parteciperanno a delle mini lezioni teorico.pratiche.

### Obiettivi formativi e competenze attese



Apprendere procedure per la realizzazione dei cibi salubri a partire dalle materie prime. Acquisire un linguaggio specifico. Conoscere aspetti dietetici e nutrizionali sulle ricette realizzate.

### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: CUCINE ISTITUTO IPIA

#### ❖ MONUMENTI APERTI

Gruppi di alunni parteciperanno ad una delle manifestazioni più importanti della città sperimentando il ruolo di guida.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la consapevolezza di essere dei cittadini attivi, che conoscono la storia e il valore della propria città e si impegnano per valorizzarla e conservarne il patrimonio storico.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ CODING A SCUOLA

Il progetto , finanziato dalla FONDAZIONE BANCO DI SARDEGNA, coinvolgerà circa 100 alunni della scuola primaria. Gli alunni saranno coinvolti nei laboratori della durata di 20 ore ciascuno. Area tematica: pensiero computazionale e coding,

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Introduzione del coding e del pensiero computazionale nell' attività curricolare.  
Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica della matematica.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Adozione di piattaforme di condivisione e digital learning Si propone l'adozione di un sistema di condivisione di materiali, riservato ai docenti, e di una piattaforma didattica per l'e-learning , che permetta ai docenti di creare corsi a distanza, condividere materiali didattici con gli studenti e creare aree di interazione con gli stessi.

Piattaforma di condivisione materiali Deve essere accessibile via web da qualunque browser su pc e, possibilmente, anche essere disponibile su dispositivi mobili. L'accesso deve essere riservato e controllato tramite username e password, o SSO (account Google). I documenti devono poter essere catalogati secondo categorie predefinite, ma modificabili da amministratore: disciplina , livello scolastico di riferimento , argomento .Devono inoltre mantenere l'indicazione del docente che lo ha caricato, ma essere liberamente scaricabili da chiunque. Nel caso di materiali in formato modificabile, le eventuali modifiche possono essere fatte solamente dal proprietario, salvo il caricamento del file con diverso nome. Un

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

sistema di tag, che permetta ricerche più granulari, costituirà titolo preferenziale. La piattaforma dovrà naturalmente contenere un motore di ricerca interno, basato sui principali parametri di categorizzazione e su eventuali tag. La sperimentazione prevede le seguenti fasi:  
Primo anno: □ ricerca, analisi e sperimentazione da parte dell'AD e del team dei sistemi esistenti.  
Secondo anno: scelta del sistema , formazione del corpo docente sulla piattaforma prescelta ; adozione della stessa a titolo sperimentale . Terzo anno: valutazione della scelta fatta e analisi di eventuali migliorie.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'accesso al software (d'ora in poi portale) deve poter avvenire da qualunque pc tramite browser. Ogni utente potrà registrarsi e, in base al proprio ruolo (docente/studente) e ai relativi permessi, accedere, inserire, acquisire o organizzare i contenuti relativi ai corsi. La sperimentazione triennale prevede le seguenti fasi: Primo anno: creazione di una commissione che analizzi le principali piattaforme esistenti, orientata in particolar modo alla condivisione dei contenuti ;formazione del corpo docente sulle piattaforme e-learning esistenti, orientata in particolar modo alla condivisione dei contenuti ;adozione in via sperimentale di una piattaforma, con utilizzo delle funzioni base .

Secondo anno: formazione del corpo docente per

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

l'utilizzo della piattaforma ; estensione dell'utilizzo a tutti i docenti; definizione stabile della struttura del portale.Terzo anno: sperimentazione delle funzionalità avanzate (esercitazioni online, corsi interattivi, quiz .

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

La generazione dei ragazzi attualmente a scuola, conosciuti con il nome di "nativi digitali", ha indubbiamente una dimestichezza con la tecnologia informatica di gran lunga superiore a quella mediamente posseduta dalle generazioni precedenti. Frequentemente, però, a tale dimestichezza non è associata né una adeguata conoscenza a livello teorico degli stessi dispositivi e software, né la dovuta competenza nell'uso degli stessi per svolgere operazioni diverse da quelle tipicamente ludiche e social che risultano le uniche normalmente utilizzate dai ragazzi. Spesso, anzi, persino i software più popolari sono usati bel al di sotto delle potenzialità presenti. Quasi completamente assenti risultano le competenze nel campo dell'office automation, così come nella grafica, ma anche la navigazione nel web è decisamente deficitaria, in particolare per quanto riguarda i motori di ricerca. Manca inoltre del tutto la percezione che anche il web abbia delle regole, quasi che si trattasse di una

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

sorta di “porto franco” e regno della libertà assoluta. Per ovviare a questo, l’UE ha elaborato un curriculum di riferimento per le competenze digitali, il DIGCOMP (DIGCOMP: A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe), che ha l’obiettivo di formare ad un uso significativo e consapevole delle tecnologie informatiche . A tale scopo si propone il seguente obiettivo, da raggiungere nel triennio in esame: in ogni classe, almeno un’attività di insegnamento o di verifica dovrà essere svolta, in ogni materia, con l’ausilio di strumenti informatici. Per fare questo, i docenti potranno avvalersi della formazione proposta in questo documento, oltre al supporto diretto dell’AD e del team, o di docenti esperti. Le competenze degli allievi potranno inoltre essere consolidate o arricchite con brevi seminari o corsi, anche in modalità e-learning o blended, da attivarsi per gruppi di alunni o per classi intere su specifici argomenti, a cura dei docenti del team o di altri docenti esperti. Ogni docente, al termine del triennio, inserirà nella sua programmazione annuale lo svolgimento delle suddette attività, in accordo con il Consiglio di Classe e con il supporto del team, sulla base del documento europeo di riferimento per le competenze digitali DIGCOMP. Il documento prevede 5 aree: Area 1. Informazione e data literacy □ 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali □ 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali □ 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali . Area 2. Comunicazione e



**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

collaborazione □ 2.1 Interagire con le tecnologie digitali □ 2.2 Condividere con le tecnologie digitali □ 2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali □ 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali □ 2.5 Netiquette □ 2.6 Gestire l'identità digitale Area 3. Creazione di contenuti digitali □ 3.1 Sviluppare contenuti digitali □ 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali □ 3.3 Copyright e licenze □ 3.4 Programmazione . Area 4. Sicurezza □ 4.1 Proteggere i dispositivi □ 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy □ 4.3 Tutelare la salute e il benessere □ 4.4 Proteggere l'ambiente . Area 5. Problem solving □ 5.1 Risolvere problemi tecnici □ 5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche □ 5.3 Usare creativamente le tecnologie digitali □ 5.4 Identificare i gap di competenza digitale A titolo indicativo, si suggeriscono come preferenziali le seguenti aree: □ 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali □ 2.1 Interagire con le tecnologie digitali □ 2.2 Condividere con le tecnologie digitali □ 2.5 Netiquette □ 3.1 Sviluppare contenuti digitali □ 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali □ 3.3 Copyright e licenze □ 3.4 Programmazione □ 4.1 Proteggere i dispositivi □ 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy □ 5.3 Usare creativamente le tecnologie digitali Per ognuna delle aree indicate, a partire dal prossimo anno l'AD, coadiuvato dal team, offrirà supporto per la realizzazione unità didattiche da svolgere e verificare con l'ausilio delle tecnologie digitali.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Accordi territoriali

Attività di supporto e formazione rivolte ai docenti Il team per l'innovazione digitale, fatte salve le competenze specifiche, attiva l'erogazione di formazione rivolta ai docenti sulle principali tecnologie utili per la didattica. L'attività formativa, organizzata a seconda delle diverse esigenze sotto forma di sportello didattico, supporto in classe, brevi corsi flash (anche per piccoli gruppi di lavoro) in modalità blended, e-learning o classica, potrà essere utile anche al fine dell'espletamento della formazione obbligatoria. I docenti in base alle loro competenze di partenza potranno nell'arco di un triennio sviluppare i seguenti argomenti: Informatica di base ; Nozioni sull'utilizzo del computer ; Usare al meglio la rete ; Sicurezza informatica di base ; Videoscrittura: formattare al meglio un documento ; Foglio di calcolo ; Informatica avanzata ; Grafica ; Inkscape ; Gimp ; SugarCAD . Innovare la didattica : Presentazioni ; Regole e tecniche per creare una presentazione didattica ; Creare presentazioni con i software free ; Presentazioni multimediali con Prezi e Emaze ; Software di presentazione innovativi □ Creare mappe, schemi e diagrammi ; Cmap ; draw.io ; altri servizi e app ; creare mappe con il software autore della LIM .Condividere con la classe : Gestione di un archivio Google Drive da condividere con la classe ; Condividere con il cloud: servizi free ; Gestione di un canale

**ACCOMPAGNAMENTO**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

YouTube per archivio videolezioni ; Strumenti di verifica : Creazione di una verifica con i moduli Google con correzione automatica ; Socrative ; Kahoot ;Moodle . Altro : Utilizzo di una piattaforma di e-learning ; Moodle ; WeSchool; Il social learning: Edmodo . Altre piattaforme:Utilizzare i software nella didattica ;ThingLink ; Le flashcards ; Pearltrees ; LIM : Utilizzo base del software LIM □ Utilizzo avanzato del software LIM ; Didattica inclusiva con la LIM : Utilizzo di dispositivi mobili personali per attività didattiche (BYOD) Utilizzo degli strumenti digitali dei libri di testo (ebook, risorse on line) . Il pensiero computazionale e il coding: Nozioni di base. Code.org e l'ora del codice; Coding with Scratch; Costruire una pagina web.Per la richiesta del supporto dovrebbe essere attivato un modulo on-line che potrà essere compilato dal docente in qualsiasi periodo dell'anno scolastico. Le ore di attività verranno registrate in un apposito registro on-line e potranno essere conteggiate anche al fine dell'espletamento delle ore di formazione obbligatoria. Il docente nell'arco di un triennio potrà predisporre e gestire autonomamente un proprio piano di formazione in base alle esigenze che di volta in volta riterrà utili per l'arricchimento e il completamento del proprio intervento didattico attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Relativamente alle competenze informatiche, tramite convenzione con l'Istituto Asproni-Fermi si potrebbe pensare di proporre ai docenti la certificazione EIPASS,

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

previa eventuale formazione (che potrebbe essere finanziata dal voucher per la certificazione).

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SERRA PERDOSA(IGLESIAS) - CAAA887015

CAMPO ROMANO (IGLESIAS) - CAAA887026

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia non è solo un atto conclusivo, sommativo in cui si traggono le conclusioni, ma è uno strumento per riuscire a procedere nel modo migliore nel corso delle attività didattiche.

La valutazione precede la progettazione perché consente agli insegnanti di conoscere le potenzialità dei propri alunni per poter scegliere i percorsi migliori per loro.

Regola le attività avviate perché rendendosi conto delle prestazioni dei bambini e dei risultati che

raggiungono, si possono modificare i percorsi in modo funzionale.

Ha una funzione formativa perché consente di cogliere gli aspetti problematici di ogni bambino e di

permettere così un intervento mirato al suo miglioramento.

Il primo momento della valutazione è l'osservazione, ovvero la tecnica che consente di rilevare i

comportamenti concreti dei bambini.

L'osservazione permette di registrare le prestazioni reali nel corso delle attività

didattiche, riguardo i campi di esperienza relattivamente a: immagini, suoni, colori; la conoscenza del mondo; il corpo ed il movimento.

Il secondo momento è rappresentato dalla verifica che si compie al termine di ogni percorso didattico, di ogni attività che viene svolta con i bambini.

Il terzo momento è rappresentato dalla valutazione, un giudizio complessivo che si formula al termine di un quadrimestre o di un anno scolastico e che indica il livello di raggiungimento degli obbiettivi previsti, nei diversi campi di esperienza succitati, da parte di ogni bambino.

Per valutare correttamente ci si basa sulle verifiche periodiche e quindi sulle osservazioni registrate ogni giorno.

I dati raccolti vengono registrati in apposite griglie:

□ di rilevazione in itinere, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obbiettivi

□ per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine di ogni annualità: tre, quattro, cinque anni.

Ogni bambino che esce dalla Scuola dell'Infanzia, per inserirsi in quella, viene accompagnato da un documento di presentazione in cui sono riassunti i livelli di competenza raggiunti e altre informazioni importanti per gli insegnanti.

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La scuola dell'infanzia è il primo ambiente "sociale" in cui il bambino è chiamato a mettere in atto delle capacità relazionali, o ad acquisirle e svilupparle laddove non le possiede "naturalmente", vista la consuetudine dei figli unici.

Tali capacità sono il macro-obiettivo della scuola dell'infanzia ed è di fondamentale importanza stabilire dei criteri validi e oggettivi per valutarne il grado di conseguimento, e, in caso di assenza, di segnalarlo alle famiglie per i necessari accertamenti (rilevazione precoce dei BES).

La valutazione farà riferimento agli indicatori seguenti:

- capacità di relazionarsi con i compagni con modalità e approcci adeguati



- riduzione progressiva delle modalità di approccio aggressivo a favore di modalità alternative socialmente accettabili all'interno del contesto scolastico
- sviluppare relazioni positive con gli altri
- grado di autonomia nella gestione delle proprie e altrui cose e dei propri spazi
- disponibilità ad usare insieme ai compagni il proprio e altrui gioco
- capacità di partecipazione adeguata a giochi cooperativi di gruppo con i compagni di sezione.
- attitudine ludica-gioco funzionale e attesa del turno

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. SERRA PERDOSA-IGLESIAS - CAMM887019

**Criteri di valutazione comuni:**

In base al decreto legislativo n. 62/17, la valutazione periodica e finale nella Scuola Secondaria di primo grado viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

La valutazione intermedia, di fine primo quadrimestre e finale, viene espressa in decimi e con giudizio sintetico, per i diversi livelli di competenza raggiunti, dal 4 al 10.

Le valutazioni in itinere verranno effettuate per le verifiche scritte, orali e pratiche.

Valutazione in decimi Giudizio sintetico Livelli di competenza

4 Insufficiente L'alunno/a mostra un impegno e una partecipazione nulli e/o limitati, si sottrae talvolta ai momenti di verifica e possiede conoscenze superficiali che non vengono contestualizzate o applicate e/o riferite a esperienze note. Utilizza un linguaggio improprio.

5 Mediocre L'alunno/a ha una minima strumentalità di base ma è discontinuo/a nell'impegno; generalmente ha bisogno di essere stimolato/a per partecipare al dialogo educativo; ha una parziale conoscenza del linguaggio disciplinare.

6 Sufficiente L'alunno possiede una sufficiente conoscenza dei saperi disciplinari relativamente alla soglia di accettabilità, ha una sufficiente padronanza del linguaggio disciplinare.

7 Più che sufficiente L'alunno possiede una adeguata conoscenza dei saperi

disciplinari. L'impegno e la partecipazione sono costanti.

8 Buono L'alunno/a mostra impegno e partecipazione costanti, è in grado di utilizzare e organizzare le conoscenze, usa un linguaggio specifico appropriato.

9 Distinto L'alunno è costante nell'impegno, è capace di interiorizzare i contenuti, di stabilire collegamenti tra le conoscenze e di valutarle criticamente; utilizza un linguaggio specifico appropriato.

10 Ottimo L'alunno/a partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo e originale, dimostrando una profonda conoscenza dei saperi disciplinari e la vivacità culturale necessaria a saperli riformulare in una prospettiva disciplinare. La valutazione degli alunni diversamente abili, coerentemente con quanto stabilito nel PEI, tiene conto delle specifiche difficoltà o potenzialità, valuta i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e le competenze apprese: gli alunni diversamente abili che seguono la programmazione della classe, integralmente o per obiettivi minimi, sono soggetti alla valutazione della classe d'appartenenza, sentito il parere del docente di sostegno; gli alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata, anche solo in alcune discipline, sono soggetti a una valutazione personalizzata che tiene conto della qualità dell'impegno, dei progressi educativi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e anche delle competenze apprese.

Durante la somministrazione delle prove comuni, i docenti contitolari valuteranno la congruenza della prova con gli obiettivi del PEI e, se necessario, somministreranno agli alunni una prova "personalizzata". In nessun caso i risultati della prova concorreranno alla media della classe.

Gli alunni con DSA, con BES certificato e "Stranieri" sono soggetti a tutte le prove previste dall'Istituto (curricolari, comuni, nazionali, Esame di Stato), che verranno loro somministrate secondo quanto stabilito nel P.D.P., preparato in loro favore, e secondo la normativa vigente.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Nella scuola secondaria l'attribuzione del giudizio di comportamento dovrà scaturire da un'attenta valutazione dei tre descrittori (rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del regolamento d'istituto; interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne; frequenza scolastica) e dalla ponderazione degli stessi, qualora non sussistano tutte le tre componenti che lo originano.

\*In base al Decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009" la valutazione "insufficiente" del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve

scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità. Presuppone, inoltre, che si sia accertato che lo studente "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione".

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione può essere determinata in caso di mancato raggiungimento della sufficienza in un numero di discipline pari alla metà più una di quelle previste per la scuola secondaria di primo grado.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In base al D. L n. 62/2017 sono ammessi all'esame di Stato anche gli studenti che non hanno la sufficienza in tutte le materie (compreso il giudizio sintetico sul comportamento) e se:

- hanno frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale (salvo le deroghe a tale limite, stabilite con delibera dal Collegio dei docenti, per i casi eccezionali congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi di valutazione);
- non hanno subito sanzioni disciplinari prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- hanno partecipato alle prove Invalsi.

L'art. 6 del D/L n. 62/17 afferma "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

TENENTE CACCIARRU- IGLESIAS - CAEE88701A

SERRA PERDOSA (IGLESIAS) - CAEE88704D

**Criteria di valutazione comuni:**

Il nostro istituto mira:

- all'ampliamento della cultura della valutazione nell'ottica del miglioramento e della qualità del processo insegnamento/apprendimento e del sistema scolastico



(ricerca di dati, informazioni, opinioni, strumenti di approfondimento per riflettere e imparare dall'esperienza);

- ad un processo partecipato e condiviso di valorizzazione delle pratiche professionali di ricerca, cooperazione, promozione per orientare più proficuamente gli interventi formativi.
- all'equilibrio nell'utilizzo di metodologie quantitative e qualitative;
- all'uso di strumenti esterni (indagine valutativa territoriale, in rete, e indagine valutativa di sistema - INVALSI - nell'ottica del rigore e della serietà nelle procedure e nell'uso degli esiti della valutazione);
- all'uso di strumenti interni (valutazione dell'azione di insegnamento; ruolo centrale della valutazione formativa; valutazione delle competenze raggiunte, valutazione dei processi, attenzione ad aspetti fondamentali quali i progressi ottenuti, la motivazione all'apprendimento, i risvolti socio-affettivi, le caratteristiche della personalità e delle dinamiche interne al gruppo classe).

Nel nostro Istituto la valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo educativo di tutti gli alunni, considerati i livelli di partenza.

Conseguentemente è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di consentire al docente di operare con flessibilità nel progetto educativo, apportando le modifiche che, in itinere, si rendano necessarie.

La nostra valutazione, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, si occupa:

- del processo di apprendimento
- del rendimento scolastico
- del comportamento

Si avvale di strumenti di analisi quantitativa e qualitativa predisposti (dal singolo insegnante, dal team, dai docenti delle classi parallele) per favorire l'efficacia, la trasparenza e la condivisione del processo valutativo in coerenza con gli obiettivi e i traguardi previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo e declinati nel curricolo scolastico.

La valutazione viene realizzata in vari momenti dell'anno scolastico

1 . Ad inizio anno, si realizza mediante:

- scambio di informazioni con i docenti del precedente ordine di scuola
- prove d'ingresso individuali e comuni, anche nella dimensione trasversale. Le prove comuni sono, concordate dai docenti in sede di riunione per dipartimenti

per classi parallele nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e nella Scuola dell'Infanzia, per i bambini di cinque e sei anni

□ osservazioni sistematiche sul comportamento, la socializzazione, il grado di attenzione, i ritmi e gli stili di apprendimento, il coinvolgimento, l'interesse e l'impegno di ciascun alunno.

La valutazione iniziale, pertanto, costituisce un efficace strumento di rilevazione, analitica e descrittiva, del livello di partenza e dei bisogni cognitivi ed educativi della classe ed indirizza i docenti nella elaborazione della programmazione didattico-disciplinare per favorire il successo scolastico di tutti gli studenti con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di bisogni educativi speciali.

2. In corso d'anno, si realizza mediante:

□ verifiche scritte, orali, operative.

□ osservazioni sistematiche sul comportamento, la socializzazione, il grado di attenzione, il coinvolgimento, l'interesse e l'impegno di ciascun alunno.

Così come suesposto la valutazione formativa fornisce ai docenti le necessarie informazioni sul processo di apprendimento per programmare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo, consolidamento e recupero.

3. A fine quadrimestre ed a fine anno, tenendo nella dovuta considerazione la situazione di partenza, si valuta il progresso in relazione agli obiettivi programmati ed il grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per ciascuna disciplina. Nel mese di maggio vengono somministrate prove di verifica comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria, al fine di valutare i traguardi raggiunti in italiano, matematica ed inglese. Anche nella Scuola dell'Infanzia vengono effettuate prove di verifica comuni riguardanti i campi di esperienza, per gli scolari di cinque anni.

4. Nel mese di marzo viene effettuata una Simulazione delle prove Invalsi di Italiano, di Matematica e di Inglese nelle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado, ad eccezione della prova di inglese che non si svolge nella classe seconda. Si utilizzano, per l'italiano e la matematica, le prove elaborate dagli Invalsi nell'anno precedente, secondo le modalità da esso previste. Le prove di inglese sono la novità prevista dal decreto n°62/17 e per le quali ci si avvarrà di materiale fornito, in itinere, dall'Invalsi.

5. Nel mese di aprile si effettua la rilevazione degli apprendimenti prevista dal Servizio Nazionale di Valutazione Invalsi, per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, allo scopo di evincere e misurare i livelli di



apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola italiana a livello nazionale, in matematica, italiano ed inglese. La partecipazione è obbligatoria e costituisce un requisito di ammissione all'esame stesso.

6. Nel mese di maggio si svolge la "Prova nazionale di verifica e valutazione degli apprendimenti di Italiano, Matematica e inglese" elaborata da Invalsi. Tali prove sono svolte nelle classi seconda e quinta della scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

7. Gli alunni diversamente abili partecipano alle prove standardizzate per i quali i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative e, laddove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti oppure l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle stesse da parte degli alunni con DSA, il team docenti della classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

In base al decreto n° 62/17, gli alunni con DSA della scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Non verrà fatta nessuna menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove nel diploma finale.

Criteri scuola primaria

Al fine di garantire l'omogeneità e la trasparenza della valutazione, i docenti dell'Istituto hanno deciso di adottare criteri comuni e condivisi per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli alunni, riportata nella scheda di valutazione quadrimestrale e finale per la scuola Primaria, viene espressa sinteticamente in base ai seguenti parametri per quanto riguarda:

□ le discipline

Valutazione in decimi Descrittori

10/10 (Ottimo) Corrisponde al pieno e integrale raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici ed è indice di una completa e autonoma padronanza dei contenuti e delle abilità, di trasferirli ed elaborarli ed avere un metodo di studio razionale e ordinato.

9/10 (Distinto) Indica il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici con una piena capacità di rielaborazione autonoma, il metodo di lavoro è razionale e puntuale nello svolgimento delle attività.

8/10 (Buono) Indica il conseguimento degli obiettivi previsti con capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo. La

padronanza dei contenuti è tale da permettere un regolare percorso didattico.  
Metodo di lavoro razionale.

7/10 (Più che sufficiente) Corrisponde al complessivo raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici in modo essenziale, con una capacità di rielaborazione non del tutto acquisita. Il metodo di lavoro è autonomo anche se non del tutto acquisito.

6/10 (Sufficiente) Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi. Metodo di lavoro indirizzato e controllato dai docenti.

5/10 (Non sufficiente) Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi non del tutto acquisiti. Difficoltosi i progressi nell'apprendimento. Metodo di lavoro dispersivo e discontinuo.

Comportamento Indica se il comportamento è:

- Adeguato
- Parzialmente adeguato
- Non adeguato

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni (ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decreto legge), è espressa nella Scuola primaria collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione. Tale giudizio fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza

Indica se il comportamento è:

- Adeguato
- Parzialmente adeguato
- Non adeguato

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La proposta di non ammissione alla classe successiva avrà valore solo qualora venga ritenuta vantaggiosa per la crescita e la maturazione personale dell'alunno, alla luce di una progettazione calibrata sulle sue reali necessità e con l'eventuale accordo con gli enti territoriali di sostegno alla famiglia. La non ammissione è un evento eccezionale che potrà avvenire solo se saranno rilevati

almeno due dei seguenti criteri:

1. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi ( letto scrittura-calcolo, logico-matematica) ;
2. Livello di preparazione nelle discipline con insufficienza tale da non consentire né con interventi di recupero programmati, né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi minimi propri delle discipline interessate;
3. Comportamento non adeguato in quanto: non rispetta le regole e, nonostante i richiami, assume comportamenti scorretti e di grave disturbo per l'attività; si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati, offensivi o lesivi della dignità delle persone; disattende l'esecuzione delle attività proposte.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### INCLUSIONE

L'inclusività dei BES dell'Istituto è affidata a tutti i componenti dell'Istituzione Scolastica, ma analizzarne i punti di forza e di debolezza, formulare delle proposte e trovare le soluzioni necessarie è compito precipuo del G.L.I. d'Istituto e della Commissione G.L.I..

Il G.L.I., presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato, è composto da tutti i docenti di sostegno specializzati in servizio nell'Istituto, da docenti curricolari rappresentanti dei vari plessi, dalle referenti GLI e DSA, dalla Funzione Strumentale integrazione alunni diversamente abili e BES, e si riunisce almeno due volte all'anno.

Le sue funzioni sono di:

- analisi dell'organico d'Istituto
- analisi e formalizzazione assegnazione docenti di sostegno alle classi
- formulazione proposte di assegnazione servizio di assistenza specialistica
- approvazione Piano Inclusività e allegati



La Commissione G.L.I., presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato, è composta da dieci insegnanti di sostegno titolari, un docente curricolare per ordine di scuola e plesso, dalle referenti GLI e DSA e dalla Funzione Strumentale integrazione alunni diversamente abili e BES, e si riunisce almeno 4 volte all'anno.

Le sue funzioni sono di:

- rilevazione dei B.E.S. presenti nell'Istituto
- focus/confronto tra i casi
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- aggiornamento del Piano per l'Inclusività (riferito a tutti gli alunni con B.E.S. e stilato al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno, nel quale viene formulata un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola nell'anno successivo).
- aggiornamento degli allegati del P. I.: protocollo d'intenti, modelli verbale GLHO e C.d.C. per BES, modelli PDP DSA e BES (scuola primaria e secondaria), modello PDP per stranieri, Allegato A (Accordo di Programma), Allegato E bis (scuola primaria e secondaria), questionari inclusività per alunni, genitori, docenti e personale ATA.

Il Piano Inclusività viene quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il GLI provvederà a un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva.

### **Punti di forza**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso la collegialità, garantendo la presenza delle specificità professionali all'interno degli organi collegiali, organizzando le attività rispetto a due criteri, quello del raccordo in verticale ed in orizzontale

degli interventi didattici e quello della condivisione degli obiettivi-strumenti - risorse- competenze per l'integrazione, favorendo il raccordo dell'attività pedagogico-didattica svolta dagli insegnanti curricolari con gli specialisti (della ASSL, dei Servizi sociali...), fornendo consulenza per famiglie, alunni, docenti. Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche adeguate e flessibili.

Viene garantita, inoltre, la stesura del PEI, per alunni con disabilità, e dei PDP per alunni con DSA e altri BES, con la collaborazione di insegnanti curricolari e di sostegno, di specialisti e famiglia.

I PEI (L.104/92) e i PDP (L.170/2010 e D.M. 12 luglio 2011 e seguenti ) vengono predisposti dopo un primo periodo d'osservazione e contengono i punti di forza e di debolezza sulla base dei quali prefissare gli obiettivi educativi, didattici e formativi, l'elenco dei mezzi, strumenti e metodi con i quali favorire il loro raggiungimento, le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari all'apprendimento, al fine di garantire l'inclusività e il successo scolastico. Questi documenti vengono verificati e aggiornati con regolarità.

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe, di fronte a individuate situazioni di difficoltà negli apprendimenti, compileranno la scheda di segnalazione (All. A Accordo di programma) come punto di partenza per l'analisi della situazione e la richiesta di presa in carico dell'alunno da parte delle ASL territoriali.

Nella nostra scuola l'inserimento di alunni stranieri è limitato, ma l'Istituto progetta ed attua interventi mirati alla valorizzazione delle diversità, riuscendo a favorire il successo scolastico e verificando i risultati

### **Punti di debolezza**

Non sono previsti protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri, sebbene presenti in piccola percentuale.

### **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**



I gruppi di studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti ad ambienti socio-culturali deprivati, che vivono problematiche familiari particolari o che manifestano difficoltà di carattere generale, nell'ascolto, nell'attenzione, nella memorizzazione, logiche, intuitive... Ad essi si aggiungono i BES, già certificati. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono previsti, già a partire dalla scuola dell'Infanzia, specifici programmi di potenziamento dei prerequisiti, mentre nella scuola Primaria e Secondaria vengono realizzate prove didattiche standardizzate, al fine di individuare precocemente i bambini a rischio. Gli interventi che la scuola realizza, che, generalmente, risultano efficaci, vengono monitorati e valutati costantemente per tutti gli alunni. Al fine di favorire anche il potenziamento degli studenti con attitudini particolari, vengono programmati specifici progetti educativo-formativi per gruppi-classe, per piccoli gruppi omogenei, su segmenti e tempi circoscritti, che consentono, a tutti gli scolari, di mettere in gioco abilità, capacità e competenze altrimenti poco utilizzate o difficili da far emergere, rafforzando la motivazione allo studio ed all'impegno operativo.

### **Punti di debolezza**

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati sono presenti, ma risultano difficoltosi, a causa della numerosità degli alunni con Bes e della carenza di figure di supporto. L'utilizzo di tali interventi è fortemente dipendente dalla sensibilità, disponibilità dei singoli insegnanti. Dall'anno scolastico 2015/2016, con la dotazione dell'organico potenziato (assegnato solo alla scuola primaria dall'Ambito Territoriale dell'USR), parte delle ore sono state destinate al supporto delle insegnanti nelle classi in cui si sono evidenziate maggiori problematiche, anche se non è stato sufficiente per colmare le necessità dell'Istituto. Del tutto assente alla scuola secondaria la presenza di unità docenti nel potenziato.

### **SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, da tempo, mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici e ha emanato di recente il D. M.461 che indica le nuove linee di indirizzo nazionali relative a:

- a) la scuola in ospedale (SIO);
- b) l'istruzione domiciliare (ID).

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

#### Scuola in ospedale

**La scuola in ospedale si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali.**

Nel nostro territorio, la scuola che si occupa della scuola in ospedale è l'I.C. Allori con una docente che svolge la propria opera presso l'ospedale CTO nel reparto di pediatria generale.

#### Istruzione domiciliare

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Per gli allievi temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare, con prestazioni domiciliari, la scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare al fine di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Affinché si possano attivare le strategie necessarie a garantire una continuità di studio agli studenti ammalati il nostro Istituto si impegna a progettare interventi didattici domiciliari, qualora venga presentata, a cura della famiglia, idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica.

I genitori devono inoltre dare il proprio consenso all'attivazione del progetto ID e farne richiesta formale.

La scuola individuerà il coordinatore di classe quale referente di progetto, il cui compito sarà quello di coordinare le diverse azioni e pianificare con il Consiglio di Classe percorsi personalizzati, in cui siano indicati gli obiettivi minimi e le competenze necessarie al superamento dell'anno scolastico.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è frutto di scelte sensibili e ponderate. Le linee generali dei PEI vengono dettate durante la prima riunione del GLI, ad inizio anno scolastico: tipologia del documento per ordine di scuola, determinazione delle fasi di predisposizione, calendarizzazione degli incontri tra team docente, genitori, neuropsichiatri di riferimento e altri operatori, calendarizzazione dei GLO di condivisione e firma del documento. La predisposizione del documento viene fatta in diversi incontri, sulla base della diagnosi dell'alunno, della progressiva rilevazione delle aree di forza e di debolezza, la prefissazione degli obiettivi educativi e didattici, la scelta dei metodi, strumenti e spazi operativi favorevoli al loro conseguimento, i sistemi di rilevazione, monitoraggio e valutazione formativa degli apprendimenti e dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Il documento, così definito, condiviso con la famiglia

e firmato da tutti i componenti del GLO, sarà soggetto a verifiche e modifiche in itinere per confermarne la validità e l'efficacia concreta. Il PEI viene conservato in formato cartaceo agli atti dell'Istituto, consegnato in copia alla famiglia e, previa epurazione dei dati sensibili, inserito nella sezione documenti dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti, nella partizione separata riservata agli alunni con disabilità.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I PEI vengono stilati col concorso di tutte le figure coinvolte nella crescita didattico-educativa e nel percorso di vita degli alunni con disabilità: genitori, docenti curricolari e di sostegno, neuropsichiatri e altri operatori sanitari, figure di supporto alla famiglia, personale scolastico non docente.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia è il fulcro della concretizzazione dei PEI: è il luogo dove vive l'alunno con disabilità, dove si prendono le decisioni per il suo percorso di vita. Nell'ambito della definizione del PEI, la famiglia fornisce ai docenti e agli specialisti informazioni salienti per la presa in carico dell'alunno: abitudini, gusti, difficoltà a casa, attività extrascolastiche, che permettono di delineare meglio i punti di forza e di debolezza dell'alunno, di individuare obiettivi formativi più consoni alle aree deficitarie e strumenti più adeguati per raggiungerli. Il raccordo con la famiglia è fondamentale per garantire fattivamente l'inclusione dell'alunno o dell'alunna con disabilità.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Incontri regolari tra famiglia e docenti di sostegno e non

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE****Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteri e modalità per la valutazione**

Gli alunni e delle alunne con disabilità sono soggetti a valutazione periodica e finale, come tutti gli altri alunni dell'Istituzione scolastica. La valutazione periodica accerta e misura il grado di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati nel PEI, ai fini di un adattamento dello stesso allo sviluppo dell'alunno. La valutazione finale accerta e misura il raggiungimento degli obiettivi del PEI, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato. Ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo n.62/2017, le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi, di cui agli art. 4 e 7 del suddetto decreto, usufruendo di adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, beneficiando di specifici adattamenti della prova ovvero, in casi di particolare eccezionalità, avendo diritto all'esonero dalla prova, in conformità con quanto stabilito nel PEI ( Modalità di svolgimento Invalsi per le classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria di primo grado). Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato i C.d.C. possono prevedere nei PEI: prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie, ai sensi della legge n. 104/1992 ,ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma; l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (Modalità di svolgimento Esame di Stato). Tali misure dovranno poi essere confermate dalle sottocommissioni d'Esame e di esse non dev'essere fatta menzione nel diploma finale, né nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017. Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di

istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione conclusiva è accompagnata dalla certificazione delle competenze, redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni con disabilità al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). L'Istituto adotta il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742), adattando gli enunciati agli obiettivi specifici raggiunti del piano educativo individualizzato. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da Invalsi e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche. Anche in questo caso, i descrittori verranno adattati alle competenze effettivamente raggiunte in rapporto agli obiettivi del PEI. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni

esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Gli alunni disabili hanno diritto alla continuità educativa e didattica. Tale diritto viene garantito con l'assegnazione di un docente di sostegno titolare d'Istituto, e laddove non sia possibile, visto il loro numero insufficiente, con l'inserimento dell'alunno in sezioni o classi con docenti curricolari titolari e con un gruppo classe costante e confermato, nei limiti del possibile e previo parere della famiglia e/o delle docenti, anche nel passaggio ad altro ordine di scuola, dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria, per non destabilizzare l'alunno e rassicurarlo. A tal fine, vengono programmati degli incontri tra insegnanti di ordine di scuola diversi per presentare i caratteri di ogni alunno, i suoi punti di forza e di debolezza, e orientare le modalità dell'inserimento nella nuova classe. L'orientamento dell'alunno disabile è ugualmente un compito delicato e molto importante: l'alunno va aiutato a realizzare il suo percorso di vita, anche nel momento di scelta della scuola superiore dove completare l'obbligo scolastico o la sua formazione ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Il diritto di scelta spetta alla famiglia, ma la scuola ha il dovere di esprimere il suo parere sulle attitudini dell'alunno e sul contesto scolastico a lui più favorevole. A tal fine, vengono programmate delle visite alle scuole del territorio e organizzati degli incontri con le referenti per l'inclusione, necessari anche per orientare in una scelta consapevole gli alunni con DSA, con altri BES o stranieri.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore è delegato alla sostituzione del Dirigente Scolastico durante i periodi di assenza o impedimento del medesimo per quanto concerne l'apposizione di firma su documenti inerenti atti di ISTITUTO COMPRENSIVO Nivola Iglesias - ordinaria amministrazione e corrispondenza, con esclusione di mandati e reversali e altri rilevanti atti di contabilità e di tutti gli atti che impegnino l'istituzione scolastica con l'esterno e le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale relativamente alle sottoelencate materie: - Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente della scuola primaria; - Gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione ai coordinatori di classe; - Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia; - Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e	2
----------------------	---	---





degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche della scuola primaria e dell'infanzia; - Cura dei rapporti con l'utenza e con gli enti esterni; - Cura, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, della contabilizzazione per ciascun docente della scuola primaria e dell'infanzia delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti; - Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; - Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico con segnalazione di presenza nell'edificio di persone non autorizzate; - Vigilanza sul rispetto del divieto di fumo nei locali scolastici e nelle pertinenze; - Vigilanza sull'orario di servizio dei docenti; - Gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente della scuola primaria; - Gestione viaggi di istruzione della scuola della primaria relativamente al controllo della documentazione e della correttezza formale delle delibere e delle comunicazioni alle famiglie; - Verbalizzazione sedute degli organi collegiali; - Predisposizione dei progetti che richiedono un finanziamento esterno e coordinamento dei progetti di istituto.





Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Oltre ai collaboratori del DS, i referenti di plesso, le funzioni strumentali nello staff sono inclusi: Referente Disturbi Specifici di Apprendimento : si occuperà della stesura del progetto e del coordinamento dei lavori relativi allo screening DSA. Referente GLI e referente per le attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Referente alla salute.	2
Funzione strumentale	Funzioni strumentali sulle nuove tecnologie: numero 2 unità : Supporto alla configurazione del registro elettronico AXIOS Aggiornamento del sito web dell'istituto; Supporto ai docenti sulle nuove tecnologie; Predisposizione, in collaborazione con il team digitale, di proposte formative sulle TIC per il personale; Supporto per la revisione grafica dei documenti ufficiali della scuola. Funzione strumentale di coordinamento delle attività di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali: Integrazione scolastica alunni diversamente abili ; Accoglienza nuovi insegnanti di sostegno ;Organizzazione incontri gruppi GLHO ; Coordinamento attività del GLI ; Coordinamento delle attività del dipartimento di sostegno □ Integrazione scolastica alunni con bisogni educativi speciali ;Rapporti con servizi sociali ed educativi e con il servizio di NPI Rapporti con Enti ed associazioni ;Supporto alla verifica della documentazione e all'espletamento delle pratiche; Proposte di azioni formative sui BES; supporto	5



	<p>predisposizione PEI e PDP; Azioni di informazione/sensibilizzazione del personale sui BES. Funzioni strumentali sull'autovalutazione d'istituto: Referenza INVALSI: organizzazione delle simulazioni e delle prove, analisi dei risultati, supporto alla segreteria per le attività propedeutiche, coordinamento riunioni con docenti e genitori sulle prove; Stesura e Verifica attuazione piano di miglioramento; Coordinamento con i dipartimenti disciplinari per la verifica dell'applicazione del curriculum verticale ; Referenza sulle prove comuni ; Referenza per l'autovalutazione d'istituto: predisposizione e analisi dei questionari di autovalutazione, compilazione del questionario scuola, coordinamento del nucleo interno di autovalutazione, coordinamento della compilazione del RAV, coordinamento dell'analisi del piano di miglioramento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, cui è preposta, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico. □ Sostituzione dei colleghi assenti □ Controllo sul numero di fotocopie effettuate mensilmente dai docenti del plesso □ Rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica del rispetto degli</p>	3



	<p>orari di servizio) nell'ambito del plesso. □ Autorizzazione ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni previo accordo con Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori (occasionale). □ Convocazione di genitori degli alunni del plesso con problematiche relative al comportamento e/o al profitto. □ Vigilanza sul rispetto del divieto di fumo nei locali scolastici e nelle pertinenze; □ Vigilanza sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico con segnalazione di presenza nell'edificio di persone non autorizzate; □ Segnalazione al Dirigente Scolastico e/o al RSPP di potenziali situazioni di pericolo □ Partecipazione alle riunioni periodiche di staff □ Coordinamento con il plesso dell'infanzia di Campo Romano □ Presidenza dei collegi dell'infanzia e dell'assemblee coi genitori</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Viste le richieste dei genitori di sette alunni della classe 3F di far frequentare i bambini nel plesso di Via Tenente Cacciarru, dove attualmente frequentano fratelli o sorelle dei sette alunni, vista la numerosità della classe, il collegio ha deliberato di articolare la classe 3F in due	3



	<p>sottosezioni: una frequenterà nel plesso di Serra Perdosa e una nel plesso di Via Tenente Cacciarru. Le ulteriori ore dei docenti del potenziamento vengono destinate ad aumentare le ore agli alunni h, al recupero scolastico degli alunni in difficoltà, all'apertura della biblioteca scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online  
Pagelle on line



amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### ❖ FORMAZIONE AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE





❖ **INNOVARE LA DIDATTICA**

Presentazioni □ Regole e tecniche per creare una presentazione didattica □ Creare presentazioni con i software free □ Presentazioni multimediali con Prezi e Emaze □ Software di presentazione innovativi □ Creare mappe, schemi e diagrammi □ Cmap □ draw.io □ altri servizi e app □ creare mappe con il software autore della LIM □ Condividere con la classe

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **UTILIZZO DELLA STAMPANTE 3D**

La formazione avrà la durata di 10 ore e sarà destinata ai docenti che ne faranno richiesta. Sarà finalizzata a conoscere l'utilizzo della stampante 3D acquistata dalla scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE DELLA CLASSE: LA TEORIA E L'ANALISI DEL CONTESTO CLASSE.**

La gestione della classe è un aspetto dell'insegnamento tanto fondamentale quanto delicato. Non consiste nel mantenere la disciplina ma nel creare un clima di classe positivo, agevolando l'integrazione di tutti gli studenti. Ciò si ottiene tenendo nella giusta considerazione le caratteristiche e i bisogni di ciascuno, docente compreso. Si produce così un contesto di apprendimento caratterizzato da rispetto e inclusione, da interesse e partecipazione attiva. Il corso offrirà strumenti pratici in tal senso, andando ad approfondirne gli elementi chiave: setting, regole, stile comunicativo, integrazione di studenti problematici. Obiettivi:Riconoscere gli aspetti problematici e gli ostacoli alla buona gestione della classe;Identificare gli elementi utili per impostare un'efficace gestione della classe; Selezionare le potenziali risorse all'interno della classe;Riconoscere gli elementi del setting più importanti per la gestione della classe e manipolarli;Identificare le regole funzionali alla classe e saperle formulare efficacemente: Utilizzare le metodologie più efficaci per la condivisione e il rispetto delle regole di classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMPETENZE CHIAVE E VALUTAZIONE**

attività formativa finalizzata ad approfondire le competenze dei docenti in materia di valutazione degli apprendimenti degli alunni in coerenza con le competenze chiave presenti nella certificazione delle competenze e con le competenze previste dal curriculum di istituto

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	attività proposte da Ufficio Scolastico Regionale

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta da agenzia accreditata

**❖ INFORMAZIONE PER ADDETTI SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PROGRESSIONE DI CARRIERA AI SENSI CCNL 2016/18**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	attività proposta da agenzia accreditata

**❖ NUOVE PROCEDURE AMMINISTRATIVE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>

**❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	formazione sicurezza Dlgs. 81/2008
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola